

ABIMONO

PA: Isoconazolo nitrato.

Indicazioni. *Ovulo e crema vaginale:* infezioni vulvo-vaginali micotiche anche con superinfezione batterica. *Crema dermatologica:* micosi superficiali della cute glabra o coperta da peli (dermatofizie, candidosi, pityriasis versicolor).

Posologia e modo di somministrazione. *Ovulo vaginale:* introdurre profondamente in vagina 1 ovulo da 600 mg. *Crema ginecologica:* una applicazione al giorno e per una settimana, salvo diversa prescrizione medica. Per l'uso, avvitare l'applicatore al tubo, riempirlo completamente di crema, introducendolo poi in vagina e svuotandolo per pressione sullo stantuffo. Il trattamento non va praticato durante il periodo mestruale. È raccomandabile un contemporaneo uso del farmaco con una crema dermatologica da parte del partner. *Crema dermatologica:* salvo diversa prescrizione medica, la posologia è di 2 applicazioni al giorno.

Controindicazioni. Ipersensibilità accertata o presunta ai componenti della specialità medicinale e ad altri derivati imidazolici antifungini.

Gravidanza e allattamento. Nelle donne in stato di gravidanza, il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico.

Confezioni

- 1% crema vag tubo 30 g + Appl (C) € 15,00
- 600 mg ovulo vag 1 ovulo (C) € 13,00

ACTIVELLE

PA: Estradiolo (estradiolo emiidrato) e Noretisterone acetato.

Indicazioni. Terapia ormonale sostitutiva (TOS) per i sintomi da carenza estrogenica per le donne in postmenopausa i cui cicli mestruali sono terminati da oltre un anno. Prevenzione dell'osteoporosi in donne in post-menopausa ad alto rischio di future fratture che non tollerano altri farmaci indicati per la prevenzione dell'osteoporosi o l'uso dei quali è loro controindicato.

Posologia e modo di somministrazione. Preparazione combinata continua indicata per la terapia ormonale sostitutiva nelle donne con utero integro. È opportuno assumere per via orale una compressa una volta al giorno senza interruzione,

preferibilmente sempre alla stessa ora. Per l'inizio e il proseguimento del trattamento dei sintomi post-menopausali è opportuno ricorrere alla più bassa dose efficace per la durata più breve. Il passaggio a un prodotto combinato a dose più elevata può essere indicato se la risposta dopo 3 mesi è insufficiente per alleviare i sintomi in modo soddisfacente. Nelle donne in amenorrea che non sono in TOS, o in quelle che stanno cambiando terapia da un'altra TOS combinata continua, il trattamento può essere iniziato in qualsiasi momento. Nelle donne che stanno cambiando terapia da TOS sequenziale al farmaco, si raccomanda di iniziare il trattamento dopo la fine delle mestruazioni. Se la paziente dovesse dimenticare di assumere una compressa, questa deve essere assunta il prima possibile entro 12 ore. Se sono trascorse più di 12 ore, la compressa non deve essere assunta. La dimenticanza di una dose può aumentare la probabilità di sanguinamento e spotting genitale.

Controindicazioni. Carcinoma della mammella in atto, pregresso o sospetto; tumori maligni estrogeno-dipendenti in atto, pregressi o sospetti (es. carcinoma endometriale); sanguinamenti genitali non classificati; iperplasia endometriale non trattata; tromboembolia venosa pregressa o in atto (trombosi venosa profonda, embolia polmonare); patologie trombofiliche note (es. carenza di proteina C, di proteina S o di antitrombina); tromboembolia arteriosa attiva o pregressa (es. angina, infarto del miocardio); epatopatia acuta o anamnesi positiva per epatopatie o mancata normalizzazione dei parametri di funzionalità epatica; ipersensibilità conosciuta alle sostanze attive del prodotto o agli eccipienti; porfira.

Gravidanza e allattamento. Non è indicato durante la gravidanza e l'allattamento.

Confezioni

- 28 cpr riv 1 mg + 0,5 mg (A) € 9,23
- 28 cpr riv 0,5 + 0,1 mg (C) € 23,88

ACTUALENE

PA: Cabergolina.

Indicazioni. *Inibizione/soppressione della lattazione fisiologica:* indicato per la prevenzione della lattazione fisiologica subito dopo il parto e per la soppressione della lattazione in corso: 1) dopo il

parto, quando la madre sceglie di non allattare il bambino al seno o quando l'allattamento al seno è controindicato per motivi medici collegati alla madre o al neonato. 2) Dopo la nascita di un feto morto o dopo un aborto. **Trattamento dei disturbi iperprolattinemicici:** indicato per il trattamento delle disfunzioni associate a iperprolattinemia quali amenorrea, oligomenorrea, anovulazione e galattorrea. Il farmaco è indicato in pazienti con adenoma ipofisario secernente prolattina (micro e macroprolattinoma), iperprolattinemia idiopatica o sindrome della sella vuota associata a iperprolattinemia, patologie fondamentali nelle manifestazioni cliniche sopra citate.

Posologia e modo di somministrazione. Deve essere somministrato per via orale. Per l'inibizione della lattazione, deve essere somministrato il primo giorno dopo il parto. La posologia raccomandata è di 1 mg (due compresse da 0,5 mg) somministrato in dose singola. Per la soppressione della lattazione, il dosaggio raccomandato è di 0,25 mg (mezza compressa da 0,5 mg) ogni 12 ore per due giorni (1 mg dose totale). Per il trattamento dei disturbi iperprolattinemicici, la dose raccomandata inizialmente è di 0,5 mg/settimana somministrati in una o due volte (mezza compressa da 0,5 mg alla settimana ad esempio lunedì e giovedì). La dose settimanale va aumentata gradualmente, preferibilmente attraverso l'aggiunta di 0,5 mg a settimana a intervalli mensili fino a che non si raggiunga una risposta terapeutica ottimale. La dose terapeutica è di solito 1 mg alla settimana ma può variare da 0,25 mg a 2 mg a settimana. Nelle pazienti iperprolattinemiche sono state usate dosi di farmaco fino a 4,5 mg a settimana. La dose settimanale può essere somministrata in un'unica soluzione o divisa in due o più volte a settimana, in rapporto al grado di tollerabilità della paziente. Quando sono indicate dosi superiori a 1 mg a settimana, si consiglia la suddivisione della dose settimanale in somministrazioni multiple in quanto la tollerabilità di tali dosi, assunte in un'unica soluzione settimanalmente, è stata valutata solo in poche pazienti.

Controindicazioni. Ipersensibilità al principio attivo, ad uno qualsiasi degli eccipienti o agli alcaloidi dell'ergot; storia di fibrosi polmonare, pericardica o retroperitoneale. Per il trattamento a lungo termine: evidenza di valvulopatia cardiaca

determinata all'ecocardiogramma eseguito prima del trattamento

Gravidanza e allattamento. Prima della somministrazione del farmaco è necessario escludere uno stato di gravidanza. La cabergolina deve essere usata in gravidanza solo se chiaramente indicata dopo un'accurata valutazione del rapporto tra beneficio e rischio. La cabergolina non deve essere somministrata a donne con disturbi iperprolattinemicici che intendano allattare i loro bambini perché inibisce la lattazione.

Confezioni

- fl 8 cpr 0,5 mg (A) € 30,84

AFLOBEN

PA: *Benzidamina cloridrato.*

Indicazioni. Vulvovaginiti e cervicovaginiti di qualsiasi origine e natura, incluse quelle da chemio e radioterapia; vaginosi batteriche da *Gardnerella vaginalis*. Profilassi pre- e postoperatoria in chirurgia ginecologica. Igiene intima durante il puerperio.

Posologia e modo di somministrazione. 1 o 2 irrigazioni vaginali al giorno, secondo il parere del medico. Nel trattamento delle vaginosi batteriche da *Gardnerella vaginalis*, la posologia consigliata, salvo diverso parere del medico, è di irrigazione vaginali per 7 giorni consecutivi.

Controindicazioni. Accertata ipersensibilità individuale verso il farmaco.

Gravidanza e allattamento. Studi clinici in pazienti gravide o in allattamento non hanno evidenziato particolari controindicazioni all'uso della soluzione ginecologica, né effetti indesiderati a carico del bambino.

Confezioni.

- lav vag 5 fl 140 ml (C) € 10,90

AFTEREL

PA: *Levonorgestrel.*

Indicazioni. Contraccettivo di emergenza da utilizzare entro 72 ore da un rapporto sessuale non protetto o in caso di mancato funzionamento di un sistema anticoncezionale.

Posologia e modo di somministrazione. Una compressa deve essere assunta al più presto possibile, preferibilmente entro 12 ore e non oltre 72 ore dopo il rapporto sessuale non protetto. In caso di vomito entro tre ore dall'assun-

zione della compressa, deve essere assunta immediatamente un'altra compressa. Afterel può essere assunto in qualsiasi momento durante il ciclo mestruale, a meno che il ciclo mestruale non sia in ritardo.

Controindicazioni. Ipersensibilità al principio attivo o a uno qualsiasi degli eccipienti.

Gravidanza e allattamento. Afterel non deve essere somministrato a donne in gravidanza. Il levonorgestrel viene escreto nel latte materno. La potenziale esposizione del neonato al levonorgestrel può essere ridotta se la madre assume la compressa immediatamente dopo l'allattamento ed evita di allattare successivamente all'assunzione di Afterel.

Confezioni

- 1 cpr 1,5 mg (C) € 12,00

ALCMENA

PA: Gestodene ed Etinilestradiolo.

Indicazioni. Contraccezione orale.

Posologia e modo di somministrazione. Le compresse devono essere assunte come una compressa al giorno per 28 giorni consecutivi. Iniziare la confezione successiva il giorno dopo l'assunzione dell'ultima compressa della confezione precedente. Il sanguinamento da sospensione inizia in genere dopo 2-3 giorni dall'inizio dell'assunzione delle compresse placebo (ultima fila) e potrebbe non essere terminato prima dell'inizio della confezione successiva.

Controindicazioni. I contraccettivi ormonali combinati (COC) non devono essere usati nelle seguenti condizioni. Qualora durante l'impiego del contraccettivo orale combinato compaia per la prima volta una qualunque di queste condizioni, l'assunzione del medicinale deve essere immediatamente interrotta: ipersensibilità ai principi attivi o a uno qualsiasi degli eccipienti; presenza o rischio di tromboembolia venosa (TEV); tromboembolia venosa - TEV in corso (con assunzione di anticoagulanti) o pgressa (ad es. trombosi venosa profonda [TVP] o embolia polmonare [EP]); predisposizione ereditaria o acquisita nota alla tromboembolia venosa, come resistenza alla proteina C attivata (incluso fattore V di Leiden), carenza di antitrombina III, carenza di proteina C, carenza di proteina S; intervento chirurgico maggiore con immobilizzazione prolungata; rischio elevato

di tromboembolia venosa dovuto alla presenza di più fattori di rischio; presenza o rischio di tromboembolia arteriosa (TEA); tromboembolia arteriosa - tromboembolia arteriosa in corso o pgressa (ad es. infarto miocardico) o condizioni prodromiche (ad es. angina pectoris); malattia cerebrovascolare - ictus in corso o pgresso o condizioni prodromiche (ad es. attacco ischemico transitorio); predisposizione ereditaria o acquisita nota alla tromboembolia arteriosa, come iperomocisteinemia e anticorpi antifosfolipidi (anticorpi anticardiolipina, lupus anticoagulante); precedenti di emicrania con sintomi neurologici focali; rischio elevato di tromboembolia arteriosa dovuto alla presenza di più fattori di rischio o alla presenza di un fattore di rischio grave come: diabete mellito con sintomi vascolari, ipertensione grave, dislipoproteinemia grave, forme maligne ormono-dipendenti accertate o sospette (es. degli organi genitali o della mammella), gravi patologie epatiche in atto o pgresse, fino al ritorno alla normalità dei valori della funzionalità epatica, tumori del fegato (benigni o maligni) in atto o pgressi, sanguinamento vaginale non diagnosticato, pancreatite o anamnesi di pancreatite se associata a dislipoproteinemia grave.

Gravidanza e allattamento. Non è indicato in gravidanza. L'uso degli steroidi contraccettivi deve essere sconsigliato nelle madri che allattano fino al completo svezzamento del bambino.

Confezioni

- 28 cpr 60 mcg + 15 mcg (C) € 14,00

ANGELIQ

PA: Estradiolo, Drospirenone.

Indicazioni. Terapia ormonale sostitutiva per i sintomi da deficit di estrogeni nelle donne in postmenopausa, qualora sia trascorso oltre un anno dalla menopausa; prevenzione dell'osteoporosi nelle donne in postmenopausa ad alto rischio di future fratture che presentano intolleranze o controindicazioni ad altri farmaci autorizzati per la prevenzione dell'osteoporosi.

Posologia e modo di somministrazione. Le donne non sottoposte a terapia ormonale sostitutiva o quelle che passano da una terapia continua con altro prodotto combinato, possono iniziare il trattamento in qualsiasi momento. Le donne che

passano da un regime terapeutico di tipo ciclico con un prodotto combinato sequenziale devono iniziare il trattamento il giorno successivo all'ultimo del ciclo di trattamento precedente. Va assunta una compressa al giorno. Ogni blister copre 28 giorni di trattamento. Le compresse devono essere deglutite intere con un po' di liquido. Il trattamento è continuo quindi la confezione successiva deve essere utilizzata immediatamente e seguire la precedente senza interruzione. Le compresse devono essere assunte preferibilmente alla stessa ora ogni giorno. Se si dimentica di assumere una compressa, questa deve essere assunta il più presto possibile. Nel caso in cui siano trascorse più di 24 ore, non è più necessario assumere un'altra compressa. Se si dimenticano più compresse, è possibile che si verifichi un sanguinamento vaginale. Per il trattamento dei sintomi postmenopausali, deve essere impiegata la dose minima efficace. All'inizio e per tutta la durata del trattamento, che deve essere la più breve possibile, deve essere impiegata la dose minima efficace.

Controindicazioni. Sanguinamento genitale non diagnosticato, carcinoma mammario accertato, pregresso o presunto, tumori maligni estrogeno dipendenti accertati o presunti, iperplasia endometriale non trattata, episodi precedenti o in atto di tromboembolismo venoso (trombosi venosa profonda, embolia polmonare), tromboembolia arteriosa in atto o recente, epatopatia acuta o anamnesi di malattia epatica fino a quando i valori dei test della funzionalità epatica non siano ritornati nella norma, stati trombofilici accertati.

Gravidanza e allattamento. Angeli non è indicato durante la gravidanza né durante l'allattamento.

Confezioni

- 28 cpr riv 1 mg+2 mg (A) € 17,41

ANTELA

PA: *Etinilestradiolo/Desogestrel*.

Indicazioni. Contraccezione orale.

Posologia e modo di somministrazione. Le compresse devono essere assunte nell'ordine di successione indicato sulla confezione, ogni giorno, più o meno alla stessa ora. Viene assunta una compressa ogni giorno per 21 giorni consecutivi. Ogni confezione successiva viene iniziata dopo un intervallo di 7 giorni senza compresse;

durante questo intervallo senza compresse si verificherà un'emorragia da sospensione che somiglia a una mestruazione. Tale emorragia solitamente inizia il 2° o il 3° giorno dopo l'assunzione dell'ultima compressa e potrebbe non essere scomparsa prima di iniziare la confezione successiva. Non è ancora stata determinata la sicurezza ed efficacia del desogestrel in adolescenti minori di 18 anni. Non è disponibile nessun dato.

Controindicazioni. I contraccettivi ormonali combinati (COC) non devono essere usati nelle seguenti condizioni. Se una di queste condizioni dovesse comparire per la prima volta quando si assume un contraccettivo orale combinato, l'uso del contraccettivo orale combinato deve essere sospeso immediatamente. Presenza o rischio di tromboembolia venosa (TEV); tromboembolia venosa - TEV in corso (con assunzione di anticoagulanti) o pgressa (ad es. trombosi venosa profonda [TVP] o embolia polmonare [EP]); predisposizione ereditaria o acquisita nota alla tromboembolia venosa, come resistenza alla PCA (incluso il Fattore V di Leiden), carenza di antitrombina III, carenza di proteina C, carenza di proteina S; intervento chirurgico maggiore con immobilizzazione prolungata; rischio elevato di tromboembolia venosa dovuto alla presenza di più fattori di rischio; presenza o rischio di tromboembolia arteriosa (TEA); tromboembolia arteriosa - tromboembolia arteriosa in corso o pgressa (ad es. infarto miocardico) o condizioni prodromiche (ad es. angina pectoris); malattia cerebrovascolare - ictus in corso o pgresso o condizioni prodromiche (ad es. attacco ischemico transitorio); predisposizione ereditaria o acquisita nota alla tromboembolia arteriosa, come iperomocisteinemia e anticorpi antifosfolipidi (anticorpi anticardiolipina, lupus anticoagulante; precedenti di emicrania con sintomi neurologici focali; rischio elevato di tromboembolia arteriosa dovuto alla presenza di più fattori di rischio o alla presenza di un fattore di rischio grave come: diabete mellito con sintomi vascolari, ipertensione grave, dislipoproteinemia grave, pancreatite in atto o pgressa se associata con ipertrigliceridemia grave, malattia epatica grave in atto o pgressa finché i valori della funzionalità epatica non

siano tornati alla normalità, tumori epatici in atto o pregressi (benigni o maligni), malattie maligne influenzate dagli steroidi sessuali accertate o sospette (ad es. agli organi genitali o alla mammella), emorragia vaginale non diagnosticata; ipersensibilità ai principi attivi o a uno qualsiasi degli eccipienti.

Gravidanza e allattamento. *Gravidanza.* Non è indicato durante la gravidanza. *Allattamento.* L'allattamento al seno può essere influenzato dai contraccettivi orali combinati poiché essi possono ridurre la quantità e cambiare la composizione del latte materno, quindi l'uso di contraccettivi orali combinati non è generalmente raccomandato finché la madre non abbia svezzato il bambino completamente.

Confezioni.

- 21 cpr 0,15 mg + 0,02 mg (C) € 12,00

ARFEN PRONTO

PA: Ibuprofene lisina.

Indicazioni. Flogosi aspecifiche dell'apparato genitale femminile (vulviti, vaginiti, cervicovaginiti); profilassi pre- e post- operatoria nella chirurgia ginecologica.

Posologia e modo di somministrazione. Lavande vaginali, una o due volte al giorno, secondo il parere del medico. La soluzione può essere utilizzata a temperatura ambiente oppure tiepida, ponendo il flacone sotto un flusso di acqua calda.

Controindicazioni. Ipersensibilità al principio attivo o a uno qualsiasi degli eccipienti. Ipersensibilità individuale accertata al farmaco. Storia di emorragia gastrointestinale o perforazione relativa a precedenti trattamenti attivi o storia di emorragia/ulcera peptica ricorrente (due o più episodi distinti di dimostrata ulcerazione o sanguinamento). Grave insufficienza cardiaca

Gravidanza e allattamento. È sconsigliata la terapia in gravidanza e durante l'allattamento.

Confezioni

- 10 mg/ml soluz vag 5 fl 140 ml € 10,99

ARIANNA

PA: Gestodene/Etinilestradiolo.

Indicazioni. Contraccezione ormonale orale. La decisione di prescrivere il prodotto deve prendere in considerazione i fattori di rischio attuali

della singola donna, in particolare quelli relativi alle tromboembolie venose e il confronto tra il rischio di tromboembolie venose associato al prodotto e quello associato ad altri contraccettivi ormonali combinati.

Posologia e modo di somministrazione. Assumere con regolarità e senza interruzione una compressa al giorno, alla stessa ora, per 28 giorni consecutivi (una compressa giallo-pallido attiva nei primi 24 giorni e una compressa bianca inattiva nei 4 giorni seguenti), senza alcun intervallo tra una confezione e l'altra. Il sanguinamento da sospensione inizia normalmente 2-3 giorni dopo l'assunzione dell'ultima compressa attiva e può persistere anche oltre l'inizio della nuova confezione.

Controindicazioni. I contraccettivi ormonali combinati non devono essere usati nelle seguenti condizioni: ipersensibilità a uno qualsiasi dei principi attivi o degli eccipienti; coronaropatia; valvulopatia; disturbi del ritmo trombogenici; presenza o rischio di tromboembolia venosa; presenza o rischio di tromboembolia arteriosa; precedenti di emicrania con sintomi neurologici focali, diabete mellito con sintomi vascolari, ipertensione grave, dislipoproteinemia grave, carcinoma mammario accertato o presunto; carcinoma dell'endometrio o altra neoplasia estrogeno-dipendente accertata o presunta; adenomi o carcinoma epatico o malattia epatica in fase attiva, finché i test della funzione epatica non siano ritornati alla normalità; sanguinamento genitale di natura non accertata.

Gravidanza e allattamento. Il prodotto non è indicato durante la gravidanza. Durante l'allattamento deve essere proposto un diverso metodo contraccettivo.

Confezioni

- 28 cpr riv 60 mcg+15 mcg (C) € 15,40

ARMONIL

PA: Estradiolo.

Indicazioni. *Armonil 25, 50, 100.* Terapia ormonale sostitutiva (TOS) dei sintomi derivanti da deficienza estrogenica in donne ad almeno 6 mesi dall'ultima mestruazione. *Armonil 50, 100.* Terapia di seconda scelta per la prevenzione dell'osteoporosi in donne in postmenopausa, ad alto rischio di future fratture, che presentano intolleranze o controindicazioni specifiche ad altri

farmaci autorizzati per prevenzione dell'osteoporosi. L'esperienza in donne al di sopra dei 65 anni di età è limitata.

Posologia e modo di somministrazione. *Posologia.* Armonil è un cerotto a base di solo estrogeno da applicare sulla pelle due volte alla settimana in modo da assicurare una somministrazione continua di ormone. Il cerotto deve essere rimosso ogni 3-4 giorni e sostituito da un nuovo cerotto. Sono disponibili tre dosaggi di Armonil: Armonil 25, 50 e 100. Per l'inizio e la continuazione del trattamento dei sintomi postmenopausali, deve essere usata la dose efficace più bassa per il periodo più breve. Il trattamento viene normalmente iniziato con Armonil 25. Se dopo il trattamento di 1-2 mesi con Armonil 25 applicato 2 volte alla settimana i sintomi da carenza di estrogeni non risultano neutralizzati, può essere somministrato un dosaggio più elevato. Nel caso di effetti indesiderati o sintomi di sovradosaggio (es. tensione mammaria e/o sanguinamento vaginale), la dose deve essere ridotta. Nelle donne con utero intatto, si deve somministrare anche un progestinico approvato per il trattamento aggiuntivo all'estrogeno per almeno 12-14 giorni di ogni mese/ciclo di 28 giorni, allo scopo di contrastare lo sviluppo di un'iperplasia dell'endometrio dovuta a stimolazione estrogenica. A meno che non vi sia una precedente diagnosi di endometriosi, l'aggiunta di un progestinico non è raccomandata in donne senza utero. *Modo di somministrazione.* Ogni astuccio contiene 8 sistemi terapeutici transdermici (cerotti), confezionati individualmente in bustine.

Controindicazioni. Carcinoma mammario progressivo, sospetto o accertato; tumori maligni estrogeno-dipendenti sospetti o accertati (ad es. cancro endometriale); sanguinamento genitale non diagnosticato; iperplasia endometriale non trattata; tromboembolismo venoso in atto o idiopatico progressivo (es. trombosi venosa profonda, embolia polmonare); disturbi trombofilici noti (ad es. carenza di proteina C, proteina S, o da antitrombina); malattia tromboembolica arteriosa attiva o recente (es. angina pectoris, infarto miocardico); epatopatia acuta o storia di epatopatia finché gli esami di funzionalità epatica non siano tornati nella norma; ipersensibilità nota al principio attivo o a uno qualsiasi degli eccipienti; porfiria.

Gravidanza e allattamento. Armonil non è indicato in gravidanza. In caso di gravidanza durante il trattamento con Armonil, il trattamento deve essere interrotto immediatamente. I risultati della maggior parte degli studi epidemiologici disponibili indicano che l'esposizione accidentale del feto agli estrogeni non determina effetti teratogeni o fetotossici. Armonil non è indicato durante l'allattamento.

Confezioni

- 8 cer trans 25 mcg/24 h (A)	€ 5,73
- 8 cer trans 50 mcg/24 h (A)	€ 8,45

ARMONIL SEPTEM

PA: Estradiolo.

Indicazioni. Terapia ormonale sostitutiva (TOS) dei sintomi da carenza di estrogeni in donne ad almeno 6 mesi dall'ultima mestruazione. L'esperienza di trattamento in donne al di sopra dei 65 anni di età è limitata.

Posologia e modo di somministrazione. Armonil Septem è un cerotto di solo estrogeno da applicare sulla pelle una volta alla settimana, in modo da assicurare una somministrazione continua di estradiolo; il cerotto deve essere rimosso dopo sette giorni e sostituito da un nuovo cerotto. Sono disponibili due dosaggi di Armonil-Septem: *Armonil Septem 25, 50.* Per l'inizio e la continuazione del trattamento dei sintomi postmenopausali, deve essere usata la dose efficace più bassa per il periodo più breve. Il trattamento viene normalmente iniziato con *Armonil Septem 25.* Se dopo un trattamento di 1-2 mesi con Armonil Septem 25 applicato una volta alla settimana, i sintomi da carenza di estrogeni non risultano neutralizzati, può essere somministrata una dose più elevata. Nel caso di effetti indesiderati o sintomi di sovradosaggio (es. tensione mammaria e/o sanguinamento vaginale), la dose deve essere ridotta. Nelle donne con utero intatto, si deve somministrare anche un progestinico approvato per il trattamento aggiuntivo all'estrogeno per almeno 12-14 giorni di ogni mese/ciclo di 28 giorni, allo scopo di contrastare lo sviluppo di un'iperplasia dell'endometrio dovuta a stimolazione estrogenica. A meno che non vi sia una precedente diagnosi di endometriosi, l'aggiunta di un progestinico non è raccomandata in donne senza utero.

Controindicazioni. Carcinoma mammario pre-

gresso, sospetto o accertato; tumori maligni estrogeno-dipendenti sospetti o accertati (ad es. cancro endometriale); sanguinamento genitale non diagnosticato; iperplasia endometriale non trattata; tromboembolismo venoso in atto o idiopatico pregresso (es. trombosi venosa profonda, embolia polmonare); disturbi trombofilici noti (ad es. carenza di proteina C, proteina S, o da antitrombina); malattia tromboembolica arteriosa attiva o recente (es. angina pectoris, infarto miocardico); epatopatia acuta o storia di epatopatia finché gli esami di funzionalità epatica non siano tornati nella norma; ipersensibilità nota al principio attivo o a uno qualsiasi degli eccipienti; porfiria.

Gravidanza e allattamento. *Gravidanza.* Armonil Septem non è indicato in gravidanza. In caso di gravidanza durante il trattamento con Armonil, il trattamento deve essere interrotto immediatamente. I risultati della maggior parte degli studi epidemiologici disponibili indicano che l'esposizione accidentale del feto agli estrogeni non determina effetti teratogeni o fetotossici. *Allattamento.* Armonil Septem non è indicato durante l'allattamento.

Confezioni

- 4 cer 25 mcg/24h (A)	€ 5,50
- 4 cer 50 mcg/24h (A)	€ 8,02

ASEPSAN

PA: Iodopovidone.

Indicazioni. Disinfezione della mucosa vaginale.

Posologia e modo di somministrazione. Effettuare la lavanda vaginale 1 o 2 volte al giorno.

Controindicazioni. Ipersensibilità al principio attivo, ai derivati dello iodio o a uno qualsiasi degli eccipienti. È controindicato l'uso regolare nei pazienti con disordini tiroidei.

Gravidanza e allattamento. Durante la gravidanza e l'allattamento, il preparato va utilizzato solo nei casi di effettiva necessità e sotto diretto controllo medico.

Confezioni

- sol vag 5 fl, 0,625% + 5 can (C)	€ 12,60
-	

AZALIA

PA: Desogestrel.

Indicazioni. Contraccezione.

Posologia e modo di somministrazione. Le compresse devono essere prese ogni giorno all'incirca alla stessa ora in modo tale che l'intervallo tra l'assunzione di due compresse sia sempre di 24 ore. La prima compressa deve essere assunta il primo giorno del ciclo mestruale e, successivamente, si deve assumere una compressa al giorno in modo continuativo senza tenere in considerazione possibili sanguinamenti. Terminata l'assunzione della prima confezione, iniziare il giorno successivo una nuova confezione. *Nessun trattamento contraccettivo ormonale (nel mese precedente):* l'assunzione delle compresse deve iniziare il primo giorno del ciclo naturale della donna. È possibile iniziare anche tra il secondo e il quinto giorno del ciclo ma, in questo caso, durante il primo ciclo di trattamento si raccomanda di impiegare anche un metodo di barriera nei primi sette giorni di assunzione delle compresse. *Dopo un aborto al I trimestre:* si raccomanda di iniziare immediatamente. In questo modo non c'è bisogno di ulteriori misure contraccettive. *Dopo un parto o un aborto al II trimestre:* il trattamento contraccettivo con Azalia dopo un parto può essere iniziato prima dell'arrivo del ciclo mestruale. Tuttavia, se sono trascorsi più di 21 giorni, si deve escludere una gravidanza e si deve usare un ulteriore metodo contraccettivo nei primi sette giorni di assunzione delle compresse. *Passaggio da un altro contraccettivo ormonale di tipo combinato:* la donna deve iniziare il trattamento con Azalia preferibilmente il giorno successivo l'assunzione dell'ultima compressa attiva del precedente COC o il giorno in cui rimuove l'anello vaginale o il cerotto transdermico. In tal caso non sono necessarie ulteriori misure contraccettive. La donna può anche iniziare il trattamento al più tardi il giorno dopo il consueto intervallo di interruzione della pillola o del cerotto o il giorno dopo l'ultima compressa di placebo del precedente contraccettivo ormonale combinato ma, in tutti i casi, si raccomanda di usare anche un metodo di barriera nei primi 7 giorni di assunzione delle compresse. *Passaggio da un metodo contraccettivo a base di solo progestinico o da un dispositivo intrauterino a rilascio di progestinico:* la donna può effettuare il passaggio da una mini-pillola in un qualsiasi giorno. *Comportamento in caso di dimenticanza di una compressa:* se il tempo intercorso tra l'assunzione di due compresse è

superiore alle 36 ore, la protezione contraccettiva può essere ridotta. Se il tempo trascorso dall'ora consueta di assunzione di una qualsiasi compressa è inferiore alle 12 ore, la compressa dimenticata deve essere assunta non appena ci si ricordi di farlo e la compressa successiva deve essere assunta all'orario usuale. Se il ritardo è superiore alle 12 ore, si deve usare un metodo contraccettivo aggiuntivo nei successivi 7 giorni. Se si è dimenticato di assumere le compresse nella prima settimana e durante la settimana precedente si sono avuti rapporti sessuali, si deve prendere in considerazione la possibilità che si sia instaurata una gravidanza. In caso di gravi disturbi gastrointestinali, l'assorbimento può non essere completo e devono essere prese ulteriori misure contraccettive. Se entro 3-4 ore dall'assunzione della compressa si verifica vomito, l'assorbimento può non essere completo.

In questo caso si prendano in considerazione le raccomandazioni in caso di dimenticata assunzione delle compresse. Se si verifica una gravidanza, il trattamento deve essere interrotto.

Controindicazioni. Ipersensibilità al principio attivo o a uno qualsiasi degli eccipienti; disturbo tromboembolico venoso attivo; grave malattia epatica, in atto o pregressa, fino a quando i valori della funzionalità epatica non siano tornati alla norma; patologie maligne, accertate o sospette, sensibili agli steroidi sessuali; sanguinamento vaginale di natura non accertata.

Gravidanza e allattamento. Non è indicato durante la gravidanza. Sulla base dei dati disponibili, Azalia può essere usato durante l'allattamento.

Confezioni

- | | |
|-------------------------|---------|
| - 75 mcg 28 cpr riv (C) | € 9,90 |
| - 75 mcg 84 cpr riv (C) | € 26,73 |